

# A Bezzecca in ricordo degli Standschützen

Cerimonia alla croce di Bocca Trat in onore dei caduti sul fronte della Prima Guerra Mondiale



Gli Schützen a Bezzecca

► LEDRO

Con una significativa cerimonia a Bezzecca sono stati ricordati gli Standschützen della prima guerra mondiale nell'ambito di "An der Front 1918-2018". Sul fronte 1918-2018. Si tratta di un'iniziativa che ha coinvolto le 440 compagnie degli Schützen del Tirolo storico nella ricerca del territorio di confine in cui dal 1915 al 1918 avevano combattuto i loro commilitoni di quel tempo. Cinque anni fa, individuata la zona, i vari reparti che vi operavano si accordarono per la posa di una croce in ferro (74 in totale) nel luogo in cui furono più cruenti i combattimenti.

Per il fronte della valle di Ledro gli Schützen di Bolzano, Lana, Sarentino ed Innsbruck, che allora la presidiano, scelsero la località montana di Bocca Trat (Concei). Domenica mattina, le rappresentanze di queste Compagnie e quella di Ledro si sono ritrovate a Bezzecca ed in corteo con la banda Bohmische Judicarien e diverse autorità hanno raggiunto il Colle di Santo Stefano. Don Mario Sartori ha officiato la messa al campo ed all'omelia ha rievocato il sacrificio di una generazione di giovani mandati a combattere in una immane guerra con gravi perdite umane. Il sacerdote di Concei, rife-

rendosi ai dettami evangelici, ha invocato la protezione divina affinché il futuro sia una pace duratura tra i popoli. Sono intervenuti, l'assessore Fabio Fedrigotti, in rappresentanza del Comune di Ledro, Giuliano Pellegrini per il locale Comitato Storico Riccabona, che ha contribuito alla cerimonia di domenica scorsa ed alla posa della croce a Bocca Trat, e Gigi Spagnoli, già sindaco di Bolzano con "radici" tiarnesi. E' seguita la deposizione di una corona alla grande croce in marmo bianco, sulla sommità del Colle di Santo Stefano, che venne eretta nel 1896 a testimonianza dei caduti di tutte le guerre. (a.cad.)